

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 18 settembre 2020

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1142 Ordine del giorno concernente il completamento della pista ciclabile lungo il canale Villoresi

Presidenza del Presidente Fermi
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assessment al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1097 concernente il completamento della pista ciclabile lungo il Canale Villoresi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il Canale Villoresi rappresenta per il paesaggio rurale lombardo una importante opera che si sviluppa orizzontalmente da ovest verso est nell'alta pianura di Milano per ben 86 km, costruita negli anni 1881-1886;
- tale opera destina le sue acque all'area della media-bassa pianura padana compresa tra Ticino ed Adda, localizzato in fregio alla traversa di Panperduto nel comune di Somma Lombardo (VA) e il comune di Cassano d'Adda (MI);
- nel corso degli ultimi anni sono stati attuati importanti interventi di riqualificazione di alcuni tratti dell'argine con il recupero e la realizzazione ex novo di piste ciclabili o percorsi pedonali sulle banchine che rendono il percorso ancora più attrattivo;

considerato che

- il Canale Villoresi è indicato dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) di Regione Lombardia come PCIR 6, avendo esso un'importanza strategica quale collegamento ciclabile turistico per il circuito Adda-Ticino-Martesana, ed anche per gli spostamenti quotidiani tra i comuni che attraversa;
- il percorso ciclabile che affianca il corso del Canale Villoresi presenta alcuni tratti mancanti tra cui il tracciato tra Monza e Caponago rendendo di fatto impossibile la sua piena percorrenza;
- il percorso pianeggiante è facilmente percorribile e adatto a tutti i tipi di bicicletta, permette di conoscere le ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del territorio. Il suo completamento è quindi considerato volano per l'attrattività turistica della zona;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare adeguate risorse per la progettazione e il completamento dei tratti mancanti della pista ciclabile che segue il corso del Canale Villoresi.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1143 Ordine del giorno concernente la pulizia idraulica del torrente Merlata-Guisa-Nirone in comune di Baranzate (MI)

Presidenza del Presidente Fermi
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assessment al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1099 concernente la pulizia idraulica del torrente Merlata-Guisa-Nirone in comune di Baranzate (MI), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

il torrente Merlata - che prende tale nome dalla confluenza del Guisa e del Nirone - attraversa gli abitati di Ospiate di Bollate, Baranzate, Bollate e lungo il percorso riceve le acque di scarico dei comuni di Solaro, Cesate e Garbagnate; il torrente attraversa nel suo percorso il Parco delle Groane ed è caratterizzato nel tratto terminale da lunghi tratti canalizzati, con funzione prevalente di collettore di scarichi fognari meteorici dei comuni interessati dal suo passaggio;

considerato che

in alcuni tratti del percorso e su entrambe le sponde sono stati riscontrati cumuli di rifiuti abbandonati che, sommati alla presenza di essenze arbustive infestanti, limitano il defluire del corso d'acqua e che provocano erosioni spondali e sistematicamente esondazioni con conseguenti ingenti danni che, nel territorio di Baranzate portano a disagi alla circolazione e disagio alla popolazione locale per le periodiche interdizioni del passaggio e l'aumento di carico veicolare in altri punti dove sono ubicati servizi e istituzioni scolastiche;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio, a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di individuare le risorse necessarie per lavori di ripulitura dai materiali di deposito, macerie, rifiuti e essenze infestanti presenti lungo le rive e per la riprofilatura e stabilizzazione delle sponde operando quindi per una rinaturalizzazione del corso d'acqua.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 28 luglio 2020 - n. XI/1144 Ordine del giorno concernente le risorse per la riapertura in sicurezza del centro di odontoiatria speciale per disabili di Carate Brianza

Presidenza del Presidente Fermi
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente «Assessment al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1100 concernente le risorse per la riapertura in sicurezza del centro di odontoiatria speciale per disabili di Carate Brianza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- presso il presidio ospedaliero di Carate Brianza è ospitato uno dei cinque centri lombardi specializzati nel trattamento odontoiatrico di pazienti con problemi psichici, deficit intellettivi e sensoriali che trattano questa tipologia di pazienti rispettando le loro esigenze specifiche e utilizzando particolari protocolli terapeutici, come ad esempio il trattamento in narcosi e la sedazione cosciente con protossido d'azoto, che permette di effettuare cure odontoiatriche in persone con disabilità e/o «non collaboranti» senza dover passare da ricoveri ospedalieri, esami pre-operatori, sospensioni di terapie e anestesi generali, con eventuali rischi annessi;
- la struttura in oggetto è specializzata in particolare nel trattamento dei bambini, circa mille pazienti l'anno tra cui il 25-30 per cento sotto i 15 anni con patologie come la sindrome di Down, l'autismo e patologie psichiatriche dell'adulto, che necessitano di un approccio personalizzato;
- nel periodo della pandemia - e da segnalazioni risulterebbe a tutt'oggi - il servizio è stato svolto da un solo medico odontoiatra specialista interno che ha potuto garantire solo le urgenze ma sospendendo ogni attività di sala operatoria, che è invece fondamentale per interventi su pazienti non collaboranti, e questo ha portato come conseguenza